

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda PST

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 01985233

ESC - Ente schedatore R03

ECP - Ente competente S27

AC - ALTRI CODICI

ACC - Altro codice COARTORO/MNST

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione compasso

OGTT - Tipologia per ingranaggi

CT - CATEGORIA

CTP - Categoria principale industria, manifattura, artigianato

CTA - Altra categoria orologeria

CTA - Altra categoria attrezzi e utensili

CTC - Parole chiave punta

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MI

PVCC - Comune Milano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia monastero

LDCN - Denominazione Monastero di San Vittore (ex)

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO	
INVD - Data	1953-
INVN - Numero	3752
STI - STIMA	
STI - STIMA	
COL - COLLEZIONI	
COLD - Denominazione	Collezione Parisi
COL - COLLEZIONI	
COLD - Denominazione	Collezione di orologeria del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	Italia
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1800
DTSF - A	1899
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito italiano
ATBR - Ruolo	esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	ottone
MTC - Materia e tecnica	ferro
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	0,12
MISL - Larghezza	19
MISN - Lunghezza	8,5
MIST - Validita'	ca
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	kg
MISG - Peso	0,7
MIST - Validita'	ca
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	

DESO - Oggetto	L'utensile, realizzato principalmente in ottone, include rari elementi in ferro. È costituito da telaio portante composto da due montanti con forma a ponte rovesciato uguali e affrontati, a sezione quadrangolare, tenuti insieme da cerniera basale. Sono distanziabili mediante vite centrale, dotata di testa circolare, posta su uno dei lati lunghi. Due barre di ottone con cursore posizionate sui due lati brevi, e una barra di ferro sul lato lungo agganciata alle prime due, contengono e fermano la divaricazione. I montanti si incurvano in prossimità delle guide fusiformi delle punte e contropunte - in totale quattro, due per parte - entro le quali avviene lo spostamento nei canali di scorrimento. Le punte sono fermate nella posizione scelta mediante viti con testa circolare leggermente bombata, e zigrinatura sul profilo ottenuta con righe oblique incise.
UTF - Funzione	L'utensile serve a individuare la reciproca distanza tra le coppie di ingranaggi dell'orologio. Era questa la specifica funzione di questo tipo di compasso, le dimensioni del quale erano congrue al diametro delle ruote e all'estensione degli assi. Il compasso consentiva unicamente di posizionare sulla piastra la serie di fori per i perni inferiori degli ingranaggi; per quelli superiori era invece utilizzato il "burin fixe" o l'"outil a planter". In rari casi il compasso per ingranaggi era adoperato anche dai riparatori, per l'appunto per il controllo dell'interasse. Tra le piastre dell'orologio è posizionato il rotismo in modo tale che la rispettiva distanza tra i suoi ingranaggi consenta una trasmissione del moto che impieghi il minimo di energia e riduca al massimo l'attrito. Grazie alla regolarizzazione del profilo dei denti, è oggi possibile il calcolo teorico di tale interasse. In passato invece, in assenza di tale precisione, la reciproca distanza tra le coppie di ingranaggi doveva essere trovata mediante procedimento sperimentale, e prima ancora di effettuare nella struttura dell'orologio i fori utili all'inserimento degli assi. A tale scopo serviva appunto questo tipo di strumento.
UTM - Modalità d'uso	Al momento dell'uso si introducevano nei fori delle quattro contropunte gli assi della coppia di ingranaggi dei quali si ricercava la distanza ottimale. Il fatto che le contropunte fossero infilate entro supporti incernierati tra loro come in un compasso, agevolava l'individuazione della posizione i cui si verificavano le condizioni di moto più efficaci. La vite a passo micrometrico consentiva una messa a punto molto accurata. Una volta scelto l'interasse, lo si riproduceva sulla piastra, utilizzando per lo scopo le stesse estremità acuminate delle contropunte. Si cercava poi di calcolare quale fosse l'interasse più consono tra il secondo ingranaggio della precedente coppia e quello successivo, seguitando con la medesima modalità alla segnatura del terzo foro, e ancora così, sino a ultimare la disposizione dei fori sulla piastra del rotismo. Il procedimento esigeva estrema precisione, dalla quale, appunto, sarebbe dipeso il buon funzionamento dell'orologio.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	inventariale
ISRL - Lingua	ITA
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione e stampa su targhetta di metallo
ISRT - Tipo di caratteri	alfanumerico
ISRP - Posizione	telaio portante
ISRI - Trascrizione	MUSEO SCIENZA/ 3752/ MILANO

NSC - Notizie storico-critiche		Non si conosce in quale momento questo tipo di utensile sia stato inventato, e nemmeno chi ne fu l'ideatore. Pare comunque che già da Seicento fosse presente nel corredo di attrezzi degli orologiai.
CO - CONSERVAZIONE		
STC - STATO DI CONSERVAZIONE		
STCD - Data		2008
STCC - Stato di conservazione		buono
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI		
ACQ - ACQUISIZIONE		
ACQT - Tipo acquisizione		donazione
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA		
CDGG - Indicazione generica		proprietà privata
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO		
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere		documentazione allegata
FTAP - Tipo		fotografia digitale
FTAA - Autore		Ricci, Moira
FTAD - Data		2010/02/00
FTAE - Ente proprietario		Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"
FTAN - Codice identificativo		PST-ST130-00026_01
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere		documentazione allegata
FTAP - Tipo		fotografia digitale
FTAA - Autore		Ricci, Moira
FTAD - Data		2010/02/00
FTAE - Ente proprietario		Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere		bibliografia di confronto
BIBA - Autore		De' Toma, N.
BIBD - Anno di edizione		2005
BIBH - Sigla per citazione		NR
BIBN - V., pp., nn.		pp. 293-295
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere		bibliografia di confronto
BIBA - Autore		Misura Tempo
BIBD - Anno di edizione		2005
BIBH - Sigla per citazione		NR
BIBN - V., pp., nn.		p. 396; pp. 398-399
AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI		

ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2008
CMPN - Nome	Ratti, Rosanna
RSR - Referente scientifico	Brenni, Paolo
FUR - Funzionario responsabile	Sutera, Salvatore
FUR - Funzionario responsabile	Ronzon, Laura
AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE	
AGGD - Data	2011
AGGN - Nome	Iannone, Vincenzo
AGGE - Ente	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo
AGGF - Funzionario responsabile	Ronzon, Laura